

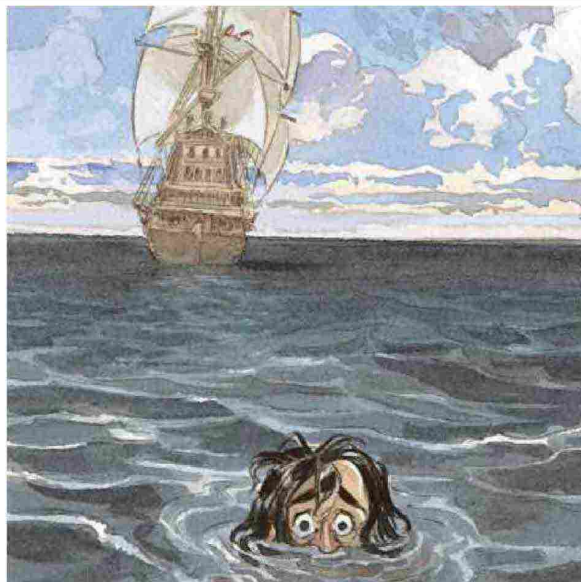
Ragazzi

Una strana odissea

Alessio Romano
Ulisse e Polifemo

Lisciani libri, 96 pagine,
 7,50 euro

La storia di Ulisse e Polifemo la conosciamo tutti. Per questo la sfida di Alessio Romano di riscrivere in chiave moderna questo episodio di uno dei testi più affascinanti della storia del mondo, si presentava già ardua. Ma possiamo dire che Romano ce l'ha fatta, perché non cerca di competere con Omero, ma parte dal testo del vate per raccontare qualcosa al mondo di oggi. La storia comincia in un attico all'ultimo piano di un grattacielo dell'istituto svizzero New Look, il più alto della città. Qui c'è uno strano dottore, con un nome famoso, il dottor Victor Frankenstein. Questo dottore che sembra la copia sputata del personaggio inventato da Mary Shelley, anche se un po' più mascolone, si vede arrivare in studio Polifemo, un uomo con un occhio solo. Questo gigante ha una richiesta bizzarra: vorrebbe avere due occhi e non solo uno. Da lì la storia prende vie inaspettate. Come quella (che comunque preferiamo non svelare) del coinvolgimento di Penelope nella faccenda. Romano, usando il mito, riesce a divertire e incuriosire, e tra le righe quello che arriva a chi legge è la potenza della fantasia e la forza dell'amore che alla fine forse è la sorpresa più grande di questa piccola rilettura omerica. **Igiaba Scego**



Fumetti

Miserie coloniali

Alain Ayroles, Juanjo Guarnido

Nelle Indie perigliose
 Rizzoli Lizard, 160 pagine,
 35 euro

Apparentemente è un bel fumetto d'avventura popolare di tipo classico. La questione dell'apparenza è del resto al cuore di questo sorprendente racconto sceneggiato dal francese Alain Ayroles e illustrato dallo spagnolo Juanjo Guarnido. È un fumetto classico che però osa. Osa realizzare una sorta di seguito ideale di un classico della letteratura iberica, il picaresco *Vita del Pitocco* di Francisco de Quevedo, in qualche modo per completarlo rovesciandolo. Se nell'opera di Quevedo il protagonista Pablos, simpatico furfante di ceto popolare, finisce male, qui non è esattamente così. Qui, tra 1500 e 1600, è proprio con il viaggio nelle Americhe -

quelle che si credevano le Indie - cioè dove finiva il racconto di De Quevedo, che tutto comincia. Perché nulla è come sembra, e a volte il tempo cambia il senso. Se resta la descrizione di un mondo di arrivisti, spietati parassiti, se emerge alla fine un'umanità misera, con la moderna rilettura vince il disincanto e l'interpretazione politica attuale e anticoloniale. Cogliendo il sottile ma netto richiamo al racconto di Borges *Pierre Menard, autore del Quijote*, il lettore otterrà la chiave più segreta, nascosta, per comprendere l'itinerario di un figlio del popolo che saprà essere maestro nella postura dell'impostura. Un grande e sagace gioco anche quello degli autori, malgrado non gli riesca del tutto di farlo fiorire all'arte.

Francesco Boille

Ricevuti

A cura di Alessandro Triulzi

Se il mare finisce

Terre di mezzo, 278 pagine,
 14 euro

Undici racconti di uomini e donne che riscattano dall'oblio le loro storie di migrazione.

Aglaja Veteranyi

Perché il bambino cuoce nella polenta

Keller, 208 pagine, 15,50 euro

I viaggi, le avventure, lo scintillio festoso della vita circense celano una realtà diversa per la piccola protagonista, fatta di padri che scompaiono, fughe e il sogno di una casa di mattoni.

Antonello Mangano

Lo sfruttamento nel piatto

Laterza, 192 pagine, 16 euro

Indagine sulla filiera di alcuni prodotti agricoli italiani ad alto rischio, dalle arance ai pomodori all'uva, andando a ritroso dal supermarket fino alle serre e ai campi, per scoprire la schiavitù dell'economia globale.

Nadia Urbinati

Io, il popolo

Il Mulino, 352 pagine, 24 euro

Nella prospettiva dell'autrice il populismo è una variante del governo rappresentativo basata sul rapporto diretto tra un leader e il suo popolo. Un contributo alla comprensione di un atteggiamento politico in ascesa.

Eugenio Borgna

Il fiume della vita

Feltrinelli, 192 pagine, 16 euro

Racconto dell'esperienza della psichiatria con uno sguardo sulle emozioni, sulle passioni, sulla fenomenologia del mondo sociale.